

LA VOLPE E L'UVA

C'era una volta una volpe molto furba.

Al suo apparire tutti gli animali del bosco fuggivano, sapendo quanto fosse crudele e **insaziabile**, tanto che alla fine si ritrovò senza più niente da mangiare.

Affamata, la volpe giunse in un **vigneto**. Passò di fianco a dei **tralci** di vite da cui pendevano grossi grappoli d'uva matura che parevano dolci e succosi.

"Uva? Con la fame che ho, meglio che niente..." si disse la volpe.

Così si alzò sulle zampe **posteriori** e saltò con agilità per afferrare un po' d'uva, ma non riuscì a raggiungerla.

Allora si allontanò per prendere la rincorsa e provò ancora, con tutte le sue forze.

Riprovò più e più volte, con **ostinazione** ma senza alcun successo: i grappoli d'uva sembravano sempre più lontani.

"Cra! Cra! Cra!" rideva dall'alto di un ramo una cornacchia, prendendosi gioco di lei.

" Quest'uva è troppo **acerba**! Poco importa se non riesco ad afferrarla... ritornerò quando sarà matura!" Concluse ad alta voce la volpe, gonfiando il petto per darsi un contegno, nonostante la delusione **patita** e la pancia vuota.

La morale è:

È facile disprezzare quello che non si può ottenere.



COMPrensione DEL TESTO

- Cerca sul vocabolario il significato delle parole scritte in grassetto
- Dividi il testo in sequenze
- Rappresenta ogni sequenza con un disegno
- Riassumi le sequenze